



GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 4035 del 05/10/2023
Prot. n° 23/0270494 Del 23/06/2023

Ditta Proponente: E-DISTRIBUZIONE S.P.A.

Oggetto: Ricostruzione linea MT 20 KV aerea esistente in conduttori nudi denominata ANTROSANO DJ2022925 - LOTTO 4; in cavo aereo per metri 3.474,00, in cavo interrato per ml.280,00, nei comuni di Massa D'Albe e Avezzano (AQ) e realizzazione nuova cabina box nel Comune di Avezzano (AQ). Rif. Pro.Lav: DJ2B210165. – ITER 2415676

Comune di Intervento: Massa D'Albe ed Avezzano (AQ)

Tipo procedimento: V.Inc.A. ai sensi del DPR 357/1997e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

| | |
|--|--|
| Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) | ing. Erika Galeotti (Presidente Delegato) |
| Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali | - |
| Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque | dott. Antonello Colantoni (delegato) |
| Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara | ing. Armando Lombardi (delegato) |
| Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara | dott. Gabriele Costantini (delegato) |
| Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio | ing. Eligio Di Marzio (delegato) |
| Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila | ASSENTE |
| Dirigente Servizio Opere Marittime | arch. Lucio Ciriolo (delegato) |
| Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio | |
| L'Aquila | arch. Gilberto Di Giorgio (delegato) |
| Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila | dott. Luciano Del Sordo (delegato) |
| Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti | dott. Paolo Torlontano (delegato) |
| Direttore dell'A.R.T.A | ing. Simonetta Campana (delegata) |
| Relazione Istruttoria | Gruppo Istruttorio: dott. Pierluigi Centore dott.ssa Chiara Forcella |

Si veda istruttoria allegata





Preso atto della documentazione presentata dalla E-Distribuzione S.p.A. in relazione all'intervento "Ricostruzione linea MT 20 KV aerea esistente in conduttori nudi denominata ANTROSANO DJ2022925 - LOTTO 4; in cavo aereo per metri 3.474,00, in cavo interrato per ml.280,00, nei comuni di Massa D'Albe e Avezzano (AQ) e realizzazione nuova cabina box nel Comune di Avezzano (AQ). Rif. Pro.Lav: DJ2B210165. – ITER 2415676" acquisita al prot. n. 270494/23 del 23 giugno 2023;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Preso atto del parere favorevole del Parco Regionale Sirente Velino, acquisito al prot. n. 0407509 del 05/10/2023;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO FAVOREVOLE

Ai sensi delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del 28.12.2019, adottate con DGR 860 del 22/12/2021, la validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

ing. Erika Galeotti (Presidente Delegato)

dott. Antonello Colantoni (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Armando Lombardi (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

arch. Lucio Ciriolo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

arch. Gilberto Di Giorgio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Istruttoria Tecnica
Progetto

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi)
Ricostruzione linea MT 20 KV aerea esistente in conduttori nudi denominata ANTROSANO
DJ2022925 - LOTTO 4

Oggetto

| | |
|--------------------------------|--|
| Titolo dell'intervento: | Ricostruzione linea MT 20 KV aerea esistente in conduttori nudi denominata ANTROSANO DJ2022925 - LOTTO 4; |
| Azienda Proponente: | E-Distribuzione SpA |

Localizzazione del progetto

| | |
|-------------------|-------------------------|
| Comuni: | Massa D'Albe e Avezzano |
| Provincia: | AQ |

La presente istruttoria richiama brevemente quanto riportato nella Relazione di Vinca prodotta e firmata dal Dr. Domenico della Croce

Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti **Sezioni**:

- I. Anagrafica del progetto
- II. Contenuti della Vinca

Referenti della Direzione

Dr.ssa Chiara Forcella

Gruppo di lavoro istruttorio

Dott. Pierluigi Centore





Istruttoria Tecnica
Progetto

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi)
Ricostruzione linea MT 20 KV aerea esistente in conduttori nudi denominata ANTROSANO
DJ2022925 - LOTTO 4

SEZIONE I
ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

| | |
|----------------|--|
| Cognome e nome | Costantini Alessandro |
| PEC | e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it |

2. Estensore dello studio

| | |
|----------------|------------------------|
| Cognome e nome | Ing. Enzo Frantellizzi |
|----------------|------------------------|





3. Avvio della procedura

| | |
|------------------------------|------------|
| Pubblicazione documentazione | 17/09/2021 |
|------------------------------|------------|

4. Osservazioni pervenute

Nei termini di pubblicazione (30 giorni dall'avvio della procedura) non sono pervenute osservazioni.

5. Elenco elaborati

| Pubblicati sul sito | |
|--|--|
|  vinca-antrosano.pdf | |
|  progetto-antrosano-lotto-n-4-10-maggio.pdf | |
|  modello-10-istanza-vinca-antrosano-l4-acquisita-atti-al-prot-n-0270494-... | |
|  Lettera istanza.pdf | |

Con nota n. 0270494 del 23/06/2023, E- Distribuzione SpA ha presentato istanza di Valutazione di Incidenza per l'intervento in oggetto.

Il Servizio scrivente, con nota n. 0276138 del 27/06/2023, ha invitato l'Ente Parco Regionale Sirente Velino a fornire il relativo parere di competenza "inviandolo allo scrivente Servizio entro i tempi utili alla predisposizione dell'istruttoria oppure partecipando alla seduta del CCR VIA".

Con nota acquisita in atti al n. 407509 del 05/10/2023, il Parco Regionale Sirente Velino ha emesso il proprio parere chiarendo che "(...) l'opera non determina incidenza significative alla conservazione dei siti interessati (...)".

Di seguito si riporta, in forma di sunto, quanto indicato dal tecnico nel documento di V.Inc.A.

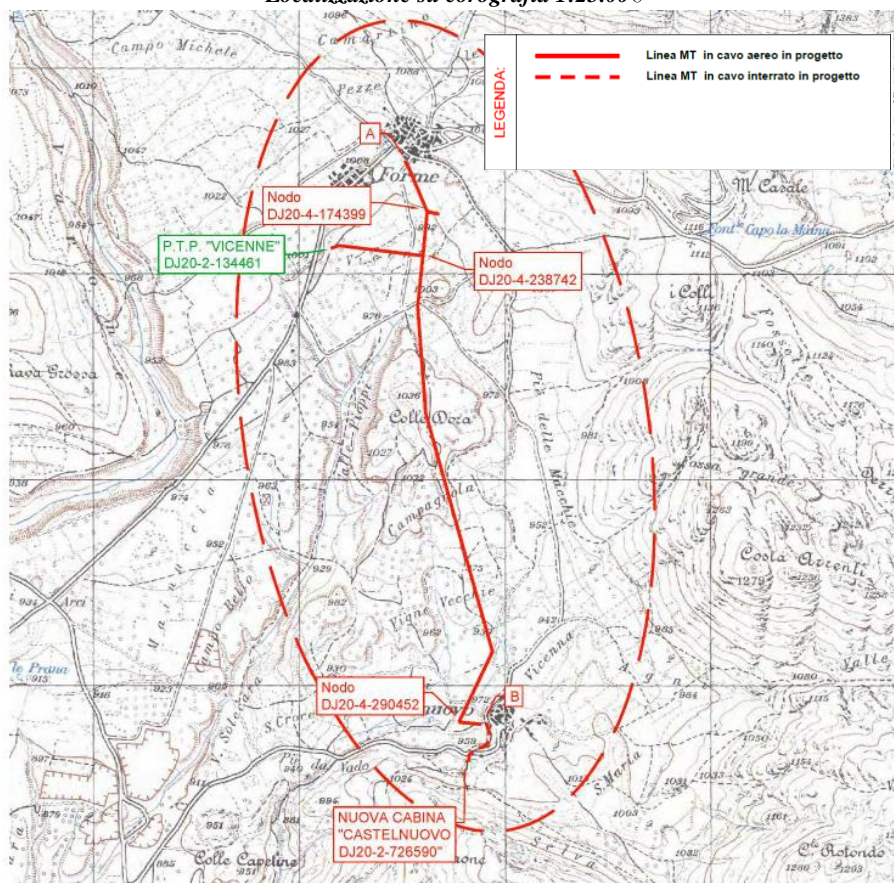


SEZIONE II Contenuti dello Studio di Vinca

Inquadramento territoriale

L'intero impianto oggetto di intervento, è ricompreso tra le frazioni di "Forme" nel comune di Massa D'Albe e "Castelnuovo" nel comune di Avezzano, e si estende in un'area collinare caratterizzata da attività prevalente agro silvo/pastorale, a quota altimetrica compresa tra gli 930 e i 1010 mt s.l.m.

Localizzazione su corografia 1:25.000



Tipologia delle azioni e/o opere

Il progetto riguarda la riqualificazione dell'impianto esistente e si può identificare nelle seguenti tre macro categorie:

A) Ricostruzione linee in cavo aereo (km.3+474 circa), demolizione linea MT aerea in conduttori nudi: Punto B - P.T.P. "Castelnuovo", dello sviluppo di ml.98;

B) Nuove linee in cavo interrato MT: Cabina "Castelnuovo - Punto B: dello sviluppo totale di ml. 280;

C) Installazione cabina secondaria di trasformazione e sezionamento box pref. "Castelnuovo".

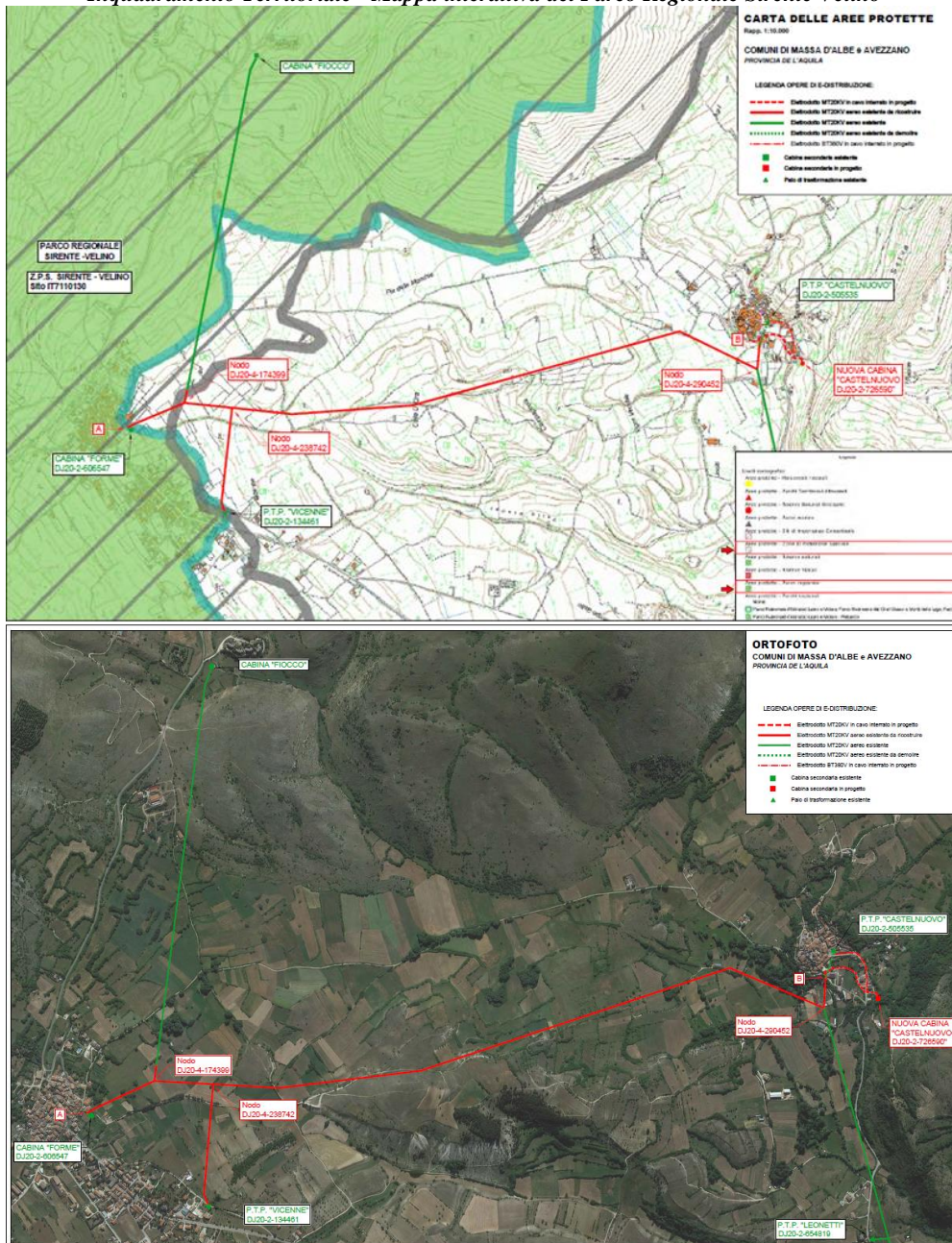
c1) Raccordi in cavo interrato BT: dello sviluppo totale di ml.280, cavo sez. 2x (3x1x150 mmq).

Come si evince dalla cartografia sotto riportata, parte dell'impianto aereo esistente da ricostruire ricade nell'ambito della zona a protezione speciale sito IT7110130 "Sirente-Velino", precisamente le

prime tre campate del tratto: “Punto A - Nodo DJ20 4 290452”, a partire dal sostegno testa cavo individuato con la lettera “A” fino al Nodo rigido DJ20 4 174399 per uno sviluppo di ml.270 circa; la prima campata della derivazione per cabina “Fiocco” dal Nodo rigido DJ20 4 174399; l’ultima campata del tratto: “Nodo DJ20 4 238742 – PTP Vicenne”.

Un tratto di entità minore inoltre ricade all’interno dell’area naturale protetta “Parco Regionale Sirente-Velino” della linea tratto “Punto A - Nodo DJ20 4 290452”

Inquadramento Territoriale - Mappa interattiva del Parco Regionale Sirente Velino



Caratteristiche tecnico impiantistiche Linee in cavo aereo:

Il tecnico afferma che le linee in cavo aereo si caratterizzano per un modesto impatto ambientale e si prestano particolarmente per l’attraversamento dei parchi naturali, delle aree monumentali e di interesse storico ed archeologico e di quelle boschive. In linea generale lo studio del tracciato è stato eseguito con particolare accuratezza, tenendo in debito conto, nei confronti dell’ambiente immediatamente circostante, delle seguenti condizioni ed interferenze:



Istruttoria Tecnica
Progetto

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi)
Ricostruzione linea MT 20 KV aerea esistente in conduttori nudi denominata ANTROSANO
DJ2022925 - LOTTO 4

- arrecare il minor disturbo possibile al paesaggio, nonché agli usi presenti e futuri del territorio;
- occupazione fisica di spazio intorno ai cavi ed in corrispondenza dei sostegni;
- impatto visivo
- contenere il taglio delle piante in relazione alle diverse possibilità di sbandamento dei cavi;
- interessare, nelle regioni montuose, le selle e i punti più nascosti anziché le creste collinari che rendono la linea più evidente;
- utilizzare preferibilmente gli spazi disponibili lungo gli assi tecnologici già attrezzati, esistenti o pianificati;
- utilizzare sostegni tubolari, di altezza contenuta, riducendo, comunque non sotto la soglia della convenienza economica, la lunghezza delle campate.

La dislocazione dei sostegni, che consiste nel fissare le posizioni (picchetti) ove andranno installati e nel determinare le altezze dei sostegni stessi, è eseguita tenendo presenti le distanze di rispetto prescritte dalla *Norma linee* ed eventuali altri vincoli specifici (posizioni obbligate, confini ecc.).

I cavi aerei unificati sono costituiti in conduttori di alluminio isolati e schermati singolarmente, riuniti ad elica visibile su fune portante. I sostegni per le linee aeree sono dimensionati per resistere meccanicamente alle sollecitazioni previste dalle norme in caso di impiego sia con linee in conduttori, sia con linee in cavo aereo.

Il posizionamento sarà effettuato sulla base di calcoli di verifica dei franchi e delle distanze di rispetto dalle opere interferenti prescritte dalla Norma Linee. La posizione dei sostegni potrà subire piccoli spostamenti lungo l'asse della linea se esigenze tecniche lo dovessero richiedere. Il Decreto 5/8/98 ha modificato l'art. 2.1.06 h) della Norma linee specificando che nessuna distanza è prescritta fra i cavi aerei e i rami degli alberi, al pari di quanto disposto dal Decreto 16/1/91 nei confronti dei fabbricati. Di conseguenza, la fascia di asservimento da considerare per i cavi aerei è assai ridotta e, nella generalità dei casi, il valore da utilizzare può essere standardizzato in circa 4 metri. E' previsto l'impiego di fondazioni a blocco monolitico in calcestruzzo non armato.

Sostegni utilizzati

I Sostegni saranno tubolari di acciaio a tronco unico e/o cac. Saranno impiegati Sostegni tipo 14/H e 14/F (altezza utile 12.20 m.) 16/H (altezza utile 14.00 m.) I Cavi MT saranno tripolari ad elica visibile per posa aerea con conduttori in alluminio, isolamento in XLPE a spessore ridotto, schermo in tubo di Al, guaina in PE e fune portante in acciaio.

Motivazioni tecniche

L'intervento si rende necessario per garantire la continuità del servizio elettrico ed ottimizzare l'erogazione di energia elettrica, riducendo al minimo l'eventualità di disservizio con interventi mirati. La scelta progettuale pone come scopo quello di risultare meno invasivo per il territorio circostanze limitando al minimo le interferenze. Con la realizzazione dei lavori in progetto si otterrà una consistente riduzione sull'impatto visivo rispetto all'ambiente circostante, risultando meno invasivo ed eliminando pertanto tutte le criticità presenti. Il tutto finalizzato a rendere le linee obsolete conformi agli attuali standard nazionali e norme comunitarie.

Valutazione delle incidenze

L'analisi della compatibilità del progetto sulle specie e gli habitat è stata effettuata tramite la consultazione della scheda descrittiva del sito (NATURA 2000) e tramite lo studio delle caratteristiche del Parco.

Si è provveduto, inoltre, ad effettuare un'indagine diretta sul campo, volta a verificare puntualmente l'incidenza degli interventi sulle specie protette eventualmente presenti sul sito.

La relazione ha permesso di valutare i possibili impatti sugli habitat e sulle specie di cui alle Dir.92/43/CEE e 79/409/CEE e loro modifiche. In riferimento alle componenti abiotiche e biotiche, il sito stesso, in base alle caratteristiche intrinseche risulta interessato marginalmente.

Le interferenze, in fase di realizzazione dell'intervento, risultano limitate nel tempo dalla brevità dei lavori.

Le misure di mitigazione consisteranno nell'evitare azioni di potenziale disturbo nei confronti della fauna nei periodi riproduttivi.

L'analisi di compatibilità del progetto sulle specie e gli habitat della ZPS e dei SIC interessati è stata condotta tramite lo studio delle schede descrittive dei siti e la consultazione della letteratura esistente riguardante l'area





Istruttoria Tecnica
Progetto

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi)
Ricostruzione linea MT 20 KV aerea esistente in conduttori nudi denominata ANTROSANO
DJ2022925 - LOTTO 4

in esame e le zone limitrofe.

Si è provveduto ad effettuare un'indagine diretta sul campo volta a verificare puntualmente le tipologie di habitat attraversate dall'elettrodotto, al fine di mettere in luce le possibili criticità del progetto sull'ambiente. L'incidenza è stata valutata rispetto alle fasi di costruzione, esercizio e dismissione dell'opera. Nel corso della fase di costruzione possono essere identificate i seguenti fattori d'impatto:
apertura dei cantieri;

- trasporto materiali e macchinari;
- eventuale apertura piste di accesso;
- predisposizione delle piazzole per la realizzazione dei sostegni;
- realizzazione delle fondazioni e montaggio dei sostegni (scavo e fondazioni);
- tesatura dei conduttori e funi di guardia;
- demolizione di sostegni esistenti comprendente il recupero dei conduttori, lo smontaggio dei tralicci, l'asportazione dei materiali di risulta.

Incidenza su habitat e flora

Le incidenze sul suolo vanno messe in relazione alla realizzazione delle fondazioni dei sostegni ed ai relativi movimenti terra. Negli scavi si avrà la massima cura per evitare alterazioni con gli strati superficiali del terreno. Le piazzole per la realizzazione dei sostegni comportano un'occupazione temporanea pari a circa il doppio dell'area necessaria alla base dei sostegni; tale occupazione è limitata ad un massimo di due mesi per ogni postazione. Per il trasporto dei materiali si utilizzerà la viabilità ordinaria provinciale, comunale ed interpodereale. Il tecnico ritiene che il progetto non sia causa di alterazione dello stato di conservazione degli habitat naturali poiché l'elettrodotto non ne limita le potenzialità e non ne altera la fruizione sia da parte dell'uomo, sia da parte della fauna. Le principali azioni che possono limitare l'elemento vegetale, durante le fasi di cantierizzazione, sono riconducibili all'asportazione della copertura vegetale nella perimetria della fondazione di ogni singolo traliccio. Tale incidenza verrà limitata tenendo conto della fenologia delle specie. Inoltre, la superficie occupata dai basamenti verrà interrata a 20 - 30 cm dal piano di campagna e sarà ripristinata mediante apposizione di terreno proveniente dallo scavo stesso quindi contenente i semi della vegetazione locale. In fase di costruzione non sono previsti consumi vegetazionali significativi.

Il tecnico dichiara che le azioni elencate, determinano i seguenti potenziali effetti sull'ambiente:

- 1. sottrazione di terreno in corrispondenza dei sostegni;**
- 2. modificazione delle visuali e/o frammentazione del paesaggio per la presenza dei sostegni in particolare; disturbo umano dovuto alla presenza antropica anche solo per attività di manutenzione.;**
- 3. induzione dei campi elettromagnetici la cui intensità al suolo è però ampiamente al di sotto dei valori massimi prescritti dalle normative vigenti;**
- 4. "Effetto corona" dovuto alla tensione dei conduttori, che si manifesta con un ronzio avvertibile soltanto sotto la linea ed in particolari condizioni meteo.**

Incidenza sulla Fauna

Durante le fasi di costruzione, le operazioni e le attività per la realizzazione dell'elettrodotto possono provocare un disturbo generalizzato della fauna dovuto alla presenza dell'uomo. In fase di esercizio può considerarsi trascurabile l'incidenza del progetto sulla fauna descritta tranne che per l'avifauna. In particolare la collisione contro le linee elettriche. La fauna ornitica che maggiormente è a rischio annovera sia specie stanziali che migranti, per questo si rimanda alle tabelle presenti nel capitolo in cui è descritta la ZPS. A questo punto va di nuovo ricordato che la linea si trova in un'area caratterizzata da un maggior grado di antropizzazione ed un maggior numero di infrastrutture e di conseguenza meno frequentata dall'avifauna.

Habitat riscontrati nell'area di intervento secondo Natura 2000: ZPS: IT7110130 Sirente Velino

L'area si colloca in una zona antropizzata nei pressi del centro urbano "Forme" e comunque in un'area caratterizzata principalmente da attività agro silvo/pastorali. Il tecnico, considerata la modesta entità della linea aerea rispetto all'estensione del sito, ritiene che l'impatto ambientale sia pressoché assente o del tutto mite.





Dipartimento Territorio - Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi)
Ricostruzione linea MT 20 KV aerea esistente in conduttori nudi denominata ANTROSANO
DJ2022925 - LOTTO 4

IMPATTI DIRETTI E INDIRETTI

| LEGENDA | |
|--|--|
| N = nessun impatto/ modifica sul parametro | |
| X = impatto/ modifica negativo | |
| ? = impatto presunto: Negativo (X) o Assente (N) | |
| (X) = impatto parziale o temporaneo | |

| Parametri e tipologie d'impatto | Valutazione e mitigazione |
|---|--|
| <i>Occupazione di suolo area per sostegno linea elettrica in cavo aereo</i> | X |
| Poche decine di mq, maggiore in sede di cantierizzazione | L'intervento ha carattere permanente, ma è da considerarsi di ridotta intensità |
| | rispetto all'estensione del sito. |
| <i>Trasporti</i> | X |
| La zona da asservire per l'accesso agli impianti avrà una larghezza di ml.3 circa e lunghezza pari allo sviluppo della linea da realizzare. Non sussiste la necessità di aprire nuove strade, ma sarà impiegata la viabilità comunale e interpodereale esistente. | Non vi sarà sottrazione di superficie (sono previsti passaggi sporadici di mezzi). |
| <i>Occupazione di suolo in fase di lavorazione</i> | (X) |
| sarà impiegata la viabilità comunale e interpodereale esistente, saranno allestite piazzole per la realizzazione dei sostegni | (sono previsti passaggi sporadici di mezzi). |
| <i>Esercizio di energia elettrica</i> | (X) |
| La linea aerea data la modesta entità non rappresenta forti interferenze con il volo di alcune specie di uccelli presenti a simile altitudine in condizioni notturne o in condizioni di ridotta visibilità | Rispetto delle dimensioni progettuali |
| <i>Disturbo fauna</i> | N |
| Si rileva la presenza di altre linee elettriche nella zone circostanti e ciò dovrebbe avere abituato gli animali stanziati a questo tipo di ostacolo. | La limitata estensione dell'area interessata limita di per sé la possibilità di presenze numerose di specie diverse. |
| <i>Durata dell'attività</i> | ?X |
| Temporanea, breve | |
| <i>Rumore</i> | (X) |
| Transitorio e ininfluenza per le specie (in fase di lavorazione) | Nessuna cautela in particolare, controllo della rumorosità dei mezzi |
| <i>Emissioni in aria, terra e acqua</i> | N |
| Durante la fase di costruzione della linea elettrica sono previste interferenze di modesta entità, dovute all'impiego di macchine operatrici e mezzi di cantiere che possono produrre polveri ed emissioni di gas di scarico; Il terreno non subirà contaminazioni in quanto non si avrà la produzione di rifiuti solidi, connessi con l'uso dell'area; qualsiasi elemento derivante dal montaggio o dallo smontaggio dei sostegni verrà naturalmente prontamente rimosso e trasportato presso le discariche di riferimento; | |
| <i>Necessità di acqua per lavorazioni</i> | N |
| Non si utilizza acqua se non per la formazione dei plinti di fondazione e dei basamenti. | |
| <i>Dimensione degli scavi</i> | X |
| Scavi come tali saranno realizzati solo per la formazione dei plinti di fondazione aventi dimensioni massime di mt. 1,50x1,50x1,50 | |
| <i>Interferenza acque superficiali</i> | N |
| Non sono presenti corsi d'acqua interferenti | |
| <i>Interferenze acque sotterranee</i> | N |

CAMBIAMENTI

| LEGENDA | |
|--|--|
| N = nessun impatto/ modifica sul parametro | |
| X = impatto/ modifica negativo | |
| ? = impatto presunto: Negativo (X) o Assente (N) | |
| (X) = impatto parziale o temporaneo | |

| Parametri e tipologie d'impatto | Valutazione e mitigazione |
|--|--|
| <i>Riduzione dell'area dell'habitat</i> | ?N |
| Qualche sito raro di flora rara e protetta potrà essere compromesso in assenza di cautele | E' opportuno prevedere un progetto di ripristino in casi di abbandono del sito |
| <i>Conflitti e/o modificazioni di specie fondamentali</i> | N |
| Nessuna specie subirà modificazioni in quanto l'area risulta limitata per poter incidere su funzioni fondamentali delle specie (faunistiche) potenzialmente presenti | |
| <i>Frammentazione habitat</i> | N |
| Non sono previste opere che intercludano la fruizione continua dell'habitat | |
| <i>Riduzione densità specie</i> | N |
| Nessuna riduzione | |
| <i>Variatione della qualità dei principali indicatori</i> | N |
| Nessuna variazione | |
| <i>Cambiamenti climatici</i> | N |
| Area e tipologia di intervento limitati | |
| <i>Produzione di rifiuti</i> | ?N |





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi)
Ricostruzione linea MT 20 KV aerea esistente in conduttori nudi denominata ANTROSANO
DJ2022925 - LOTTO 4

| IMPATTO SUL SITO NATURA 2000 | |
|--|---------------------------|
| Parametri e tipologie d'impatto | Valutazione e mitigazione |
| <i>Perdita</i> | N |
| Non vi saranno perdite neanche parziali sull'habitat di riferimento | |
| <i>Frammentazione</i> | N |
| Nessuna frammentazione | |
| <i>Distruzione</i> | N |
| Nessuna distruzione | |
| <i>Perturbazione</i> | ?N |
| Limitata su un contesto di limitate dimensioni | |
| <i>Cambiamenti negli elementi principali del sito (es. qualità dell'acqua, ecc.)</i> | N |
| Nessun cambiamento percepibile | |

Stante il tipo di attività proposta per l'area va riconosciuto come questa si possa esplicare con modalità di limitato impatto pertanto le riduzioni degli effetti negativi possono essere contenuti al massimo anche nelle transitorie fasi di cantiere. In relazione alle caratteristiche degli ambienti dovranno essere rispettate con la massima cautela le disposizioni progettuali adottate sia nel rispetto dei materiali che nella localizzazione dell'opera, in modo da non stravolgere le attività da cui si sono individuati i punti maggiormente sensibili.

La fase esecutiva dei lavori dovrà poi adeguarsi alla scelta progettuale e nella disposizione dell'area di cantiere come dallo studio effettuato. Le cautele da impiegare dovranno essere accompagnate da analisi puntuali su tutte le fasi di lavoro, della cantierizzazione ai trasporti con individuazione delle mitigazioni possibili sia di tipo preventivo che successivo.

Altra cura particolare deve avere il progetto di ripristino ad eventuale abbandono del sito che dovrà necessariamente basare la sua impostazione sulla situazione precedente l'intervento e non dovrà inserire elementi che possano modificare nel breve medio periodo la tipologia del sito.

Conclusioni del tecnico

L'analisi effettuata sulle caratteristiche del sito e dell'intervento in progetto, ha evidenziato che, considerati i parametri sopra esposti, l'ambiente ed il paesaggio, intesi come molteplicità di componenti, biotiche e abiotiche il primo ed antropiche e naturali il secondo, subiranno un impatto basso in fase di realizzazione (dovuto all'occupazione temporanea delle aree) e pressoché nullo in fase di esercizio.

Referenti della Direzione

Dr.ssa Chiara Forcella

Gruppo di lavoro istruttorio

Dott. Pierluigi Centore

